

RACCONTANO



IL PAESAGGIO COME INFRASTRUTTURA

20 FEBBRAIO 2026 | 9.00 - 13.00 | MYPLANT&GARDEN

PROGRAMMA

Organizzato da



Con il patrocinio di



COMUNICATO STAMPA POST EVENTO

In collaborazione con



Nell'ambito di



"IL PAESAGGIO COME INFRASTRUTTURA"

Si è svolto con ampia partecipazione di professionisti, progettisti e rappresentanti istituzionali il convegno "Il paesaggio come infrastruttura. Da Milano Cortina 2026 al paesaggio storico, dalle aree ex industriali ai paesaggi della cura", organizzato da PAYSAGE e dalla Rivista internazionale di Architettura del Paesaggio TOPSCAPE nell'ambito di MyPlant&Garden.

Si è tenuto venerdì 20 febbraio 2026 nell'ambito di MyPlant&Garden a Fiera Milano, il convegno "Il paesaggio come infrastruttura. Da Milano Cortina 2026 al paesaggio storico, dalle aree ex industriali ai paesaggi della cura" organizzato da PAYSAGE e dalla Rivista internazionale di Architettura del Paesaggio TOPSCAPE.

Moderato da **Novella G. Cappelloni**, Direttore di PAYSAGE, l'incontro ha ribadito il ruolo strategico del progetto di paesaggio quale infrastruttura ambientale, sociale e culturale delle trasformazioni territoriali contemporanee.

L'incontro ha confermato la centralità del progetto di paesaggio come infrastruttura ambientale, sociale e culturale capace di orientare le trasformazioni territoriali contemporanee secondo criteri di resilienza, sostenibilità e qualità dello spazio collettivo.



Ad aprire i lavori sono stati i relati istituzionali di **Diana Grandi**, Assessora all'Ambiente e Verde del Comune di Milano, che ha sottolineato il ruolo strategico del verde urbano nelle politiche ambientali e climatiche della città, e di **Lorenzo Noli**, Segretario dell'Ordine degli Architetti PPC di Milano.

A seguire, sono intervenuti: **Francesco Oggionni**, Presidente della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Lombardia, **Alessandro De Carli**, Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano e Presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Clima, e **Valentina Forgas Davanzati**, in rappresentanza della Federazione Regionale degli Agronomi e Agratecnici Laureati della Lombardia.

La prima sessione del convegno, dedicata ai **paesaggi olimpici**, ha approfondito il rapporto tra grandi eventi e costruzione di valore territoriale durabile.

Leander Tautz (**David Chipperfield Architects**) ha illustrato il progetto architettonico dell'**Arena Santa Giulia**, evidenziando l'integrazione tra architettura, spazio aperto e sistema urbano, mentre **Laura Gatti** (**Studio Laura Gatti**) ha approfondito le strategie paesaggistiche e ambientali dell'intervento.

A seguire, **Matteo Stella** (**I+G**) e **Carlo Mosera** hanno affrontato il tema delle infrastrutture olimpiche in chiave sistemica, e **LAND Italia**, con **Matteo Pedato** e **Shirley Martin**, ha delineato scenari di paesaggi multifunzionali orientati alla resilienza climatica.



Dal giardino storico alla rigenerazione delle aree ex industriali



La seconda parte del convegno, introdotta dalla **presentazione di TOPSCAPE 63**, ha ampliato il quadro tematico attraverso casi studio eterogenei presentati nell'ambito di **CityScape Award 2025**. Qui, protagonisti del studio che ispirano dal recupero del parco storico "El Tontowi" (**Raffaello Pollano - GMP Studio**) alla rigenerazione urbana dell'"Ex Croci" (**Matteo Gatti - Spazio Architetto**), dal recupero dell'infrastruttura dura a Casalpineta Marina (**Lorenzo Baldini - Studio PAN Aerodati**) al Sentiero Varesino (**Simone Gatti - SCSDA**).

Centrale il tema dei paesaggi dello sport, con il Giardino Alzheimer del Pio Albergo Trivulzio illustrato da **Giulia Senesi** (**Università degli Studi di Milano**) insieme agli interventi su riqualificazione sportiva (Filippo Piva - **Pampa Studio**), sostenibilità del ruolo (**Marco Grumolin - Michela**) e paesaggi idrici (**Dean Marc Schivo - Revelli & Schivo Architects**) e Cesare Peverelli - **Peverelli Srl**).

Con questo appuntamento, **PHYSAGE** e **TOPSCAPE** consolidano un percorso culturale che guarda oltre l'evento, verso **CityScape 2026** e le prossime piattaforme di confronto internazionale, riaffermando il paesaggio come infrastruttura strategica per la costruzione dei territori del futuro.